

Il germoglio delle nostre speranze

L'inquietudine tiene vivi, mette in movimento. La serenità può impigriti. La paura paralizza. E tutte le volte devi inventarti il modo di affrontare le varie situazioni: dal virus alle bombe russe. Per difendersi ogni persona ha, per così dire, un proprio sistema immunitario. C'è chi reagisce partendo dai classici greci o latini, chi dalla letteratura, dalle pratiche religiose, dall'arte, dalla musica, dal silenzio, dal camminare al viaggiare ovunque. Purché si vada lontani da ciò o da chi ci fa soffrire. È sempre interessante vedere come, nella tortuosità della vita, gli altri riescano, o meno, a ritagliarsi spazi di "vita buona". Queste sono le considerazioni essenziali di Angelo Cassano pastore della chiesa evangelica riformata di Locarno, teologo e scrittore che ha pubblicato un bel saggio "Il bisogno di leggerezza". Il suo libro non propone risposte oceaniche e che ci dicono tutto, ma è un percorso di riflessione che può aiutarci a liberare dai tanti pesi inutili che ci portiamo



di
LUCA
ROLANDI

dentro. L'autore scrive che non siamo troppo vuoti, ma troppo pieni. L'armadio della nostra anima e dei nostri pensieri è pieno di inutilità e di pesi che ci opprimono. Bisogna rimuovere queste sofferenze se vogliamo assaporare la vera leggerezza, quella leggerezza che non è superficialità, ma è una forza d'animo che ci fa volgere lo sguardo alla luce che fa tremare le ombre più fitte. In un passaggio significativi del saggio scrive "chi vive nella dimensione emotiva, spirituale e sociale della leggerezza,



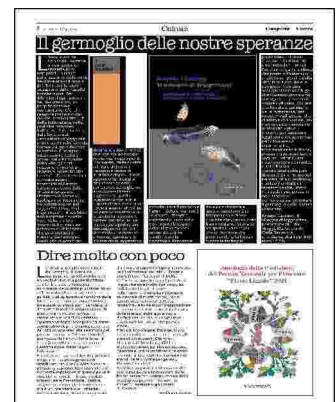
non rimuove il proprio e l'altrui dolore ma non è schiavo". Bisogna chiedersi di cosa si ha veramente bisogno, dove si sta davvero andando, come combattere la negatività. Provare a

dare una risposta a queste questioni è un bisogno reale. Sono risposte che, per quanto frammentarie, provano ad aprire una feritoia che ci illumini e che possano darci la forza di curare le ferite più

profonde». Il libro di Cassano è l'ultimo di una "trilogia" in cui l'autore segue una linea che porta ad itinerario di senso sui perché della vita, le sue cadute e le sue gioie. Non una scorciatoia né una fuga che Cassano prova a far emergere attraverso il valore culturale, sociale e culturale e spirituale della leggerezza, per rinascere dall'abisso che ci abita e ci opprime, per non rimanere arroccati in identità rigide e divisive, per superare legalismi e oscurantismi, per ritrovare un equilibrio tra sconfinamento e limite, provando ad ascoltare e seguire insieme, nel nostro divenire errante, quella Parola trascendente che può liberarci dai tanti troppi pensieri che ci assillano; quel soffio vitale di leggerezza che, libero da residui bui, possa in ogni stagione dell'esistenza diventare il germoglio delle nostre speranze.

Angelo Cassano, **Il bisogno di leggerezza**, prefazione di Lidia Maggi, illustrazioni di Catia Berbeglia, Claudiana, 2021 pp. 130 euro 12,50

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



005174